**Verifica scostamenti inflazione prevista per il rinnovo CCNL 13 giugno 2022
per gli addetti all'industria chimica, chimico-farmaceutica, delle fibre
chimiche e dei settori abrasivi, lubrificanti e GPL**

Ai sensi delle previsioni contrattuali in merito al metodo di verifica e adeguamento del TEM agli eventuali scostamenti tra inflazione prevista e inflazione reale (art.15 lett.A punto5 CCNL 13.6.22)

- preso atto della pubblicazione dei dati a consuntivo dell'indice inflattivo IPCA al netto degli energetici importati, pubblicati da ISTAT nel giugno 2024
- tenuto conto dell'incremento del Trattamento Economico Minimo (TEM) di 68 euro per la categoria D1 già riconosciuto con l'Accordo 8 gennaio 2024 come:
 - a) anticipazione al 1.1.2024 dell'erogazione di 45 euro (alla D1), quale quota della tranche di aumento contrattuale del TEM previsto da luglio 2024 (68 euro alla D1);
 - b) anticipazione al 1.1.2024 dell'inserimento di 23 euro (alla D1) nel TEM prelevati dall'EDR, previsto da luglio 2024 per il riallineamento degli scostamenti inflattivi (nei limiti di capienza degli importi dell'EDR)
- confermata l'erogazione della restante parte della tranche di aumento contrattuale, pari a 23 Euro (alla D1) dal 1 luglio 2024,

si è provveduto alla verifica degli scostamenti registrati da ISTAT tra inflazione prevista al momento del rinnovo del CCNL 13 giugno 2022 e quella reale per il biennio 2022-2023.

Secondo quanto previsto dal CCNL in vigore e condiviso nell'Accordo 8 gennaio 2024, nell'ambito del negoziato per il successivo rinnovo contrattuale saranno regolati i residui inflattivi degli adeguamenti risultati dall'anticipazione definita con l'Accordo citato e dalla verifica degli scostamenti registrati.

Milano, 28 giugno 2024

FEDERCHIMICA

FARMINDUSTRIA

FILCTEM-CGIL

FEMCA-CISL

UILTEC-UIL